

**BANDO – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA CESSIONE GRATUITA DI BENI MOBILI NON PIU' UTILIZZABILI DELL'ARLEF – AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA**

**Art. 1) FINALITÀ**

1. L'Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane, di seguito ARLeF, intende cedere a titolo gratuito alcuni arredi e altri beni mobili non più utilizzabili dall'Agenzia, disponibili ed ubicati presso i locali della sede dell'ARLeF di Via Prefettura, 13 – 33100 Udine UD e destinati a enti di carità, di beneficenza e culturali (Allegato "A" – elenco beni).

**Art. 2) CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI**

1. Il presente bando è destinato ai soli soggetti ed enti beneficiari, i quali possono essere:

- enti di carità e beneficenza o associazioni senza scopo di lucro, dal cui statuto sia ricavabile il perseguimento di finalità ritenute dall'ARLeF di pubblica utilità;
- scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado.

**Art. 3) OGGETTO**

1. Si ritiene opportuno dismettere gli arredi e altri beni mobili dell'ARLeF, essendo gli stessi oggettivamente e funzionalmente obsoleti e non più utilizzabili dalla stessa ARLeF, di cui all'allegato elenco, al fine di cederli a titolo gratuito a favore di soggetti di cui all'art. 2.

**Art. 4) ONERI A CARICO DELL'ARLEF**

1. L'ARLeF si impegna a mettere a disposizione del proponente la materialità degli arredi ed altri beni mobili da dismettere e da cedere a titolo gratuito, da ritirarsi presso i locali della sede dell'ARLeF.

2. Nessun altro onere potrà essere posto in capo all'ARLeF.

**Art. 5) ONERI A CARICO DEL PROPONENTE**

1. Il proponente si impegna a:

- eseguire, a proprie cure e spese, il ritiro degli arredi e altri beni mobili di cui al precitato elenco, presso i locali dell'ARLeF;
- assumersi ogni connesso onere a proprio completo carico, nei tempi e modi stabiliti dall'ARLeF.

2. Nessun altro onere potrà essere posto in capo al proponente.

3. Una volta ceduti, i beni passeranno in proprietà esclusiva al proponente e non potranno essere restituiti al cedente né potranno essere oggetto di costi aggiuntivi per l'ARLeF.

**Art. 6) FORMALIZZAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

1. L'attuazione del progetto sarà disciplinata da apposito atto tra l'ARLeF e il soggetto proponente.

**Art. 7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA**

1. I soggetti proponenti che intendano partecipare al presente bando dovranno presentare – utilizzando, a pena di esclusione, il modulo allegato al presente Bando (Allegato "B") su cui andrà apposta una marca da bollo da 16,00 euro – una richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente le seguenti informazioni:

a) relazione inerente alle caratteristiche del soggetto proponente;

- b) lo statuto e/o atto costitutivo dell'ente soggetto proponente da cui sia ricavabile il perseguimento di finalità di pubblica utilità (salvo per le scuole pubbliche);
- c) proposta, contenente una relazione illustrativa sulle specifiche modalità di utilizzazione dei beni;
- d) copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante.

2. La richiesta dovrà **PERVENIRE entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 4 ottobre 2016** mediante invio via PEC all'indirizzo [arlef@certgov.fvg.it](mailto:arlef@certgov.fvg.it). **Per nessun motivo saranno prese in considerazione istanze che dovessero pervenire oltre il predetto termine o con diverse modalità.**

3. L'ARLeF non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 8) CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PRIORITÀ**

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i seguenti criteri e i rispettivi punteggi:

- a) qualità della proposta: fino a un massimo di punti 50/100;
- b) quantità di beni richiesti: fino a un massimo di punti 20/100;
- b) caratteristiche del soggetto proponente: 30/100;

2. I progetti valutati con un punteggio inferiore a 60/100 non saranno considerati ammissibili.

#### **Art. 9) GRADUATORIA DELLE INIZIATIVE PROGETTUALI**

1. L'Ufficio di direzione, di seguito denominato Ufficio, accerta la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, verifica la completezza e la regolarità formale delle domande, richiede eventuali chiarimenti ed integrazioni con riferimento alle stesse e procede, sulla base dei criteri di cui all'articolo 8, alla valutazione comparativa dei progetti, attribuendo i rispettivi punteggi.

#### **Art. 10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere alla realizzazione del progetto e saranno archiviati in locali dell'ARLeF. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento è il dott. William Cisilino – Direttore dell'ARLeF.

#### **Art. 11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Responsabile del procedimento è il dott. William Cisilino, Direttore dell'ARLeF.

2. Per informazioni sul bando è possibile telefonare al n. 0432/555798, o scrivere alla e-mail: [tiziano.mion@regione.fvg.it](mailto:tiziano.mion@regione.fvg.it).

Udine, 14 settembre 2016

**f.to IL DIRETTORE  
dott. William Cisilino**